

Finanze federali 2019: (attenzione ai rischi)

07.11.2018

A colpo d'occhio

Nel 2019 l'eccedenza strutturale ammonta a un miliardo di franchi. Tuttavia, la buona situazione iniziale è legata a incertezze. Esistono due rischi: da un lato il budget si basa in ampia misura sulla crescita stimata dell'imposta preventiva. Se queste attese non dovessero realizzarsi, il quadro reale peggiorerebbe rapidamente rispetto alla previsione ottimista.

Dall'altro lato, la riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA) deve andare a buon fine. Senza questa riforma, nel bilancio della Confederazione mancherebbero importanti introiti fiscali. Di conseguenza sarebbero necessarie grandi correzioni nelle entrate e nelle uscite.

Il dossier politica di [economiesuisse](#) [dossierpolitique](#) analizza nel dettaglio la situazione delle finanze federali. Il motivo consiste nella presentazione del preventivo 2019 comprendente anche il piano finanziario 2020-2022 avvenuta nel mese di agosto e che verrà discussa dalle Camere federali nella sessione invernale. La situazione iniziale sembra molto confortevole. Tuttavia, la realizzazione effettiva secondo le previsioni dipende in sostanza da due fattori.

Nel budget vengono ipotizzati introiti elevati dall'imposta preventiva. Le previsioni si basano sulla marcata tendenza all'aumento degli ultimi anni.

Tuttavia, l'esperienza mostra che subentrano regolarmente anche importanti oscillazioni. Occorre considerare anche fattori come gli interessi negativi, oppure la politica fiscale americana che promuove gli introiti ma in modo

temporaneo. Siccome l'imposta preventiva costituisce una parte importante degli introiti totali della Confederazione, vi sono grandi incertezze per quanto riguarda il margine di manovra nel budget.

Tuttavia, la variabile principale rimane la riuscita della RFFA. Solo in questo caso la Confederazione potrà continuare a lavorare con lo stesso livello di mezzi finanziari. Se la Riforma fosse respinta, l'imposizione delle ditte quale importante base fiscale della Confederazione correrebbe un grande pericolo e l'ammontare degli introiti odierno non potrebbe essere mantenuto. Si tratta di entrate pari a cinque-sei miliardi di franchi all'anno.

Per la discussione del budget in Parlamento, economiesuisse consiglia perciò prudenza. Decidere nuove spese solo perché esiste un margine di manovra finanziario non è una buona idea. In questo modo, la flessibilità della politica finanziaria verrebbe limitata. Per preparare al meglio il bilancio della Confederazione per il futuro occorre seguire una politica della spesa pubblica che lasci spazio di budget e utilizzi eventuali mezzi disponibili in modo mirato per progetti di promozione del benessere e della crescita.



Lea Flügel

Responsabile supplente del Finanze e Servizi



Frank Marty

Responsabile del Dipartimento Finanze e fiscalità, membro della direzione allargata